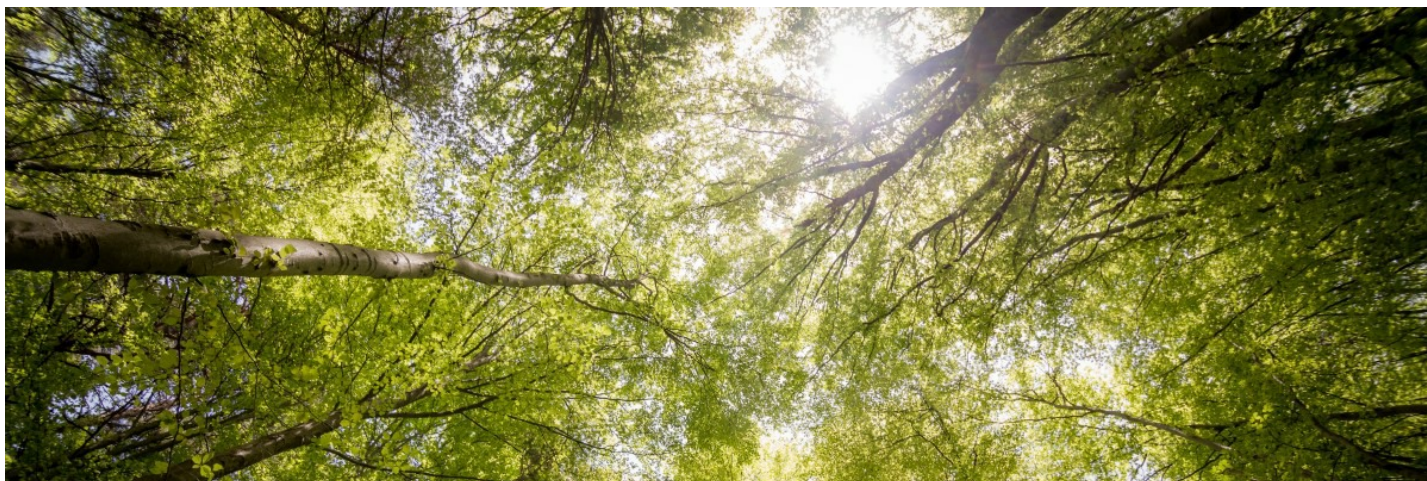


News - 07/02/2025

Sostenibilità ed economia circolare: il commento della vice presidente Uib, Elena Maggioni

EPR Tessile, di cosa si tratta, quali sono le novità e le opportunità per la filiera



Dal 1 gennaio 2025 tutti i Paesi Ue devono adottare obbligatoriamente **la raccolta differenziata dei rifiuti tessili**. In Italia, la raccolta di questa frazione di rifiuti è obbligatoria del 2022 e si stanno avviando sistemi di raccolta per intercettare i tessuti scartati.

In questo ambito di trasformazione del paradigma del settore verso una sostenibilità sempre più importante, orientata allo sviluppo dell'economia circolare, il Sistema Confindustriale sta seguendo con attenzione i lavori di **revisione della Direttiva rifiuti 2008/98/CE** attraverso cui la Commissione UE estende la regolamentazione EPR anche al settore tessile. A questo scopo sta seguendo i lavori del Ministero dell'Ambiente che sta elaborando un decreto per **istituire il regime EPR tessile a livello nazionale**, anticipando così le direttive europee.

L'**EPR (Extended Producer Responsibility) Tessile** è un sistema di responsabilità estesa del produttore applicato al settore tessile. Questo meccanismo impone ai produttori, importatori e distributori di prodotti tessili di **farsi carico dell'intero ciclo di vita dei loro prodotti**, comprese le fasi di raccolta, riciclo e smaltimento a fine vita. L'obiettivo dell'EPR è **ridurre l'impatto ambientale dell'industria tessile**, promuovendo la circolarità, il riuso e il riciclo dei materiali, in linea con le direttive dell'Economia Circolare dell'UE.

Le parole della vice presidente Elena Maggioni

Elena Maggioni, vice presidente dell'Unione Industriale Biellese con delega a Transizione Ambientale e Obiettivi ESG, mette in evidenza l'opportunità per il settore tessile di costruire una filiera innovativa dell'economia circolare, a partire dal Distretto biellese e dal suo "saper fare": "Dobbiamo sostenere con forza l'implementazione di sistemi EPR efficaci e garantire il massimo impegno a collaborare con le istituzioni e gli altri stakeholder per **favorire la transizione verso un modello di business più sostenibile e responsabile nel settore tessile**. Come UIB sollecitiamo e promuoviamo la collaborazione tra gli operatori dei rifiuti e le aziende del comparto che incentivi la creazione di una filiera per l'utilizzo efficace di materiali riciclati e promuova pratiche di produzione sempre più sostenibili."